

Paganese, per la panchina spunta Di Napoli

PAGANI. Inizia una settimana decisiva per la Paganese. ma questa volta il discorso riguarda esclusivamente il terreno di gioco. Allenatore, giocatori, inizio della preparazione: saranno giorni caldissimi per la squadra azzurrostellata. La prima novità è rappresentata dall'intenzione della società di proseguire il lungo matrimonio con il dg D'Eboli. Oggi è previsto l'incontro tra il presidente Trapani e l'operatore di mercato. Al momento non sembrano esserci ostacoli verso la conferma del dg. Nonostante qualche nome sia stato accostato al club azzurrostellato, Trapani sembra intenzionato ad andare avanti nel segno della continuità. Probabilmente anche in panchina. Infatti non è da escludere una conferma di Sottit che sembra avere scalzato Grassadonia dalla pole position per la panchina della Paganese. Il nome nuovo è quello di Arturo Di Napoli. Se non dovesse trovare l'accordo con il Messina, sarebbe lui l'allenatore. Da questo punto di vista si proverà a trattenerne sia Deli che Calamai, oltre Malaccari che ha già dato la propria disponibilità di massima. Da valutare l'asse con la Salernitana. Potrebbe arrivare qualche giovane come ad esempio Nappo o Di Fraia, mentre il sogno per l'attacco è il rumeno Cristea. Il primo tassello della Paganese che verrà risponde al nome di Marco Caldore, terzino napoletano prodotto del vivaio della Mariano Keller con un recente passato nelle giovanili del Genoa. Piace ma non sarà facile arrivare al difensore Simone Petricciuolo dell'Avellino. Per l'attacco calda la pista del ritorno di Giuseppe Caccavallo, Monitorati con attenzione gli uomini a disposizione delle due principali rappresentative di svincolati sul territorio, l'Equipe Salerno e l'Equipe Campania. Tra i profili indiziati quelli dei difensori Pepe ed Altobello, l'esterno Neglia, il mediano Nigro e l'attaccante ex Melfi Giovanni Ricciardo. Possibile anche il ritorno dei fratelli Luca e Fabio Orlando. In arrivo

anche diversi giovani dal Napoli.